

L'apicoltura (italiana) nella futura Politica Agricola Comunitaria

XIII Meeting di Apicoltura in F.V.G
Udine 27 febbraio 2022



Obiettivi della PAC



Obiettivi della PAC:



- CONOSCENZA E INNOVAZIONE
- ASSICURARE un reddito equo
- AUMENTARE la competitività
- RIEQUILIBRARE le priorità nel ciclo della produzione alimentare
- ATTIVARSI per il contrasto del cambio climatico
- CURARE l'ambiente
- CONSERVARE paesaggi e biodiversità
- VIVACIZZARE le aree rurali
- PROTEGGERE cibo e la sua alta qualità



Struttura della futura PAC



	PAC attuale	PAC dopo 2022
I pilastro PAGAMENTI DIRETTI	Condizionalità aumentata greening	Condizionalità rafforzata (GAEC + SMR) <i>Eco-schemi</i>
II pilastro	Sviluppo rurale	Sviluppo rurale

Proposta UNA:API per la futura PAC nel PSN

Obiettivi Generali

I Pilastro

- ✓ **Aumentare e differenziare le risorse nettariifere e pollinifere**
- ✓ **Diminuire drasticamente l'impatto dei pesticidi su ambiente e biodiversità**
- ✓ **Migliorare e aggiornare l'utilizzo delle risorse dell'OCM Miele**

II Pilastro PSR

- **Incentivare le aziende apistiche che operano in territori svantaggiati**
- **Stimolare l'apicoltura biologica**
- **Favorire la diffusione di assicurazioni agevolate per la gestione del rischio produttivo**

Fake news/menzogne su PAC ed Unaapi



- La PAC può prevedere un aiuto diretto ad alveare
- Unaapi non vuole l'aiuto ad alveare
- Unaapi ha proposto solo l'eco schema impollinatori
- L'eco schema impollinatori non serve all'apicoltura e comunque è marginale rispetto alle urgenze
- L'eco schema impollinatori potrebbe essere una trappola per gli impollinatori e le api
- Le misure agroambientali sono aiuto ad alveare



Il Piano Strategico Nazionale



Cos'è?

Articolato documento che tutti i paesi membri devono presentare alla Commissione, in cui si indicano gli obiettivi da raggiungere, le scelte politiche nazionali effettuate, e gli strumenti operativi individuati.

A cosa serve?

Traccia l'ambito in cui le attività devono svolgersi, indicandone la coerenza delle politiche effettuate ivi comprese quelle delle regioni, agli obiettivi generali fissati dalle istituzioni europee.

Specifica come ciascun Stato membro intenda raggiungere i nove obiettivi chiave identificati per la futura Pac.

Come è strutturato?

Esso combina tutti gli strumenti del sostegno Pac, pagamenti diretti, finanziati dal Feaga; misure settoriali (vitivinicolo, ortofrutticolo, apicoltura, olio di oliva); PSR finanziati dal Feasr.

Per la prima volta, il primo e il secondo pilastro saranno accumulati da un'unica strategia nazionale e/o regionale.

Dove si può consultare la proposta italiana inviata a Bruxelles?

https://www.reterurale.it/downloads/Piano_Strategico_Nazionale_PAC_31-12-2021.pdf

Sintesi delle proposte Unaapi per futura PAC



I ° PILASTRO	II ° PILASTRO
Osservazioni e proposte a favore di api e impollinatori in vari e diversi eco-schemi del Mipaaf	Incentivi per i produttori apistici che garantiscono per un periodo dell'anno la gestione delle api in territori svantaggiati per varie cause, secondo priorità delle Regioni, quali ad esempio: impatto delle attività umane, erosione di biodiversità vegetale ecc...
Proposta di un nuovo eco-schema per la tutela e la salvaguardia di api e impollinatori	Premialità a progetti di Enti pubblici a favore delle api
Miglioramento delle misure previste all'interno dell'OCM, indirizzate alle aziende apistiche, in relazione al cambiamento climatico	Incentivi all'apicoltura biologica, anche senza gestione o possesso del terreno
	Migliore e maggiore allocazione di risorse per la gestione del rischio produttivo in apicoltura derivante da eventi climatici avversi, attraverso lo sviluppo di polizze assicurative agevolate

Eco-schema 5 impollinatori



INCENTIVO

ricompensa per l'agricoltore per l'impegno profuso per la salvaguardia degli impollinatori e, più in generale, per il conseguimento di elevate prestazioni ambientali e climatiche

Eco schema 5: Misure specifiche per gli impollinatori

L'eco-schema prevede i seguenti impegni, aventi per oggetto colture a perdere costituite da piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere) nell'anno dell'impegno



CULTURE ARBOREE:

- Mantenere nelle interfile delle coltivazioni o all'esterno per quelle non in filare, una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere), spontanee o seminate nell'anno dell'impegno.
- La semina delle piante va fatta con qualsiasi metodo che non implichi la lavorazione del suolo.
- Non eseguire operazioni di asportazione, sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura
- Non utilizzare diserbanti chimici ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale dipiante infestanti non di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno.
- Non utilizzare i prodotti fitosanitari diversi da quelli di cui all'impegno IM103 durante la fioritura sia della coltura arborea sia della coltura mellifera su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno; durante il resto dell'anno applicare quelli poco persistenti, con DT50 inferiore a 15 giorni



Eco schema 5: Misure specifiche per gli impollinatori

L'eco-schema prevede i seguenti impegni, aventi per oggetto colture a perdere costituite da piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere) nell'anno dell'impegno



CULTURE SEMINATIVE:

- Mantenere una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere), spontanee o seminate nell'anno dell'impegno.
- La semina delle piante va fatta con qualsiasi metodo che non implichi la lavorazione del suolo.
- Non eseguire operazioni di asportazione, sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura
- Non utilizzare diserbanti chimici ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno.
- Non utilizzare i prodotti fitosanitari diversi da quelli di cui all' Impegno IM203 sulla superficie oggetto di impegno



Eco schema 5: Misure specifiche per gli impollinatori



REGIME DI SOSTEGNO

Tutta la superficie oggetto d'impegno come pagamento annuale sotto forma di pagamento aggiuntivo al sostegno di base al reddito

L'importo unitario è differenziato come segue:

- Colture arboree: 250,00 euro/ha
- Seminativi: 500,00 euro/ha

L'importo unitario è maggiorato per le Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) e nelle zone Natura 2000.



TAVOLO TECNICO PER LE BUONE PRATICHE AGRICOLE E LA DIFESA DEGLI IMPOLLINATORI NEI SETTORI SEMENTIERO E ORTOFRUTTICOLO PRESSO IL MIPAAF



<https://www.informamiele.it/documentazione-intesa-nazionale-per-le-buone-pratiche-agricole-e-la-difesa-degli-impollinatori>



INTESA NAZIONALE
APICOLTURA AGRICOLTURA

Firmatari intesa agricoltura-apicoltura



Un percorso lungo, difficile, per nulla scontato....purtroppo da soli

Principali tappe



- Documento preliminare Beelife una PAC per gli impollinatori, gennaio 2020
- Riunioni con il tavolo Intesa agricoltura-apicoltura su eco schema e PAC:
23/11/2020, 8/03/2021, 02/03/2021,
18/03/2021, 08/04/2021, 26/05/2021
- Riunioni con CREAA rete rurale
28/04/2021, 23/06/2021
- Audizione commissione Agricoltura Camera dei Deputati 16/06/2021
- Audizione commissione Agricoltura Senato
01/07/2020, 09/02/2021
- Partecipazione al tavolo di partenariato PAC 19/04/2021
08/09/2021, 22/11/2021,
28/12/2021
- Incontro con coalizione Cambiamo l'agricoltura 27/08/2021
- Incontro con Ministro Patuanelli,
17/11/2021
- Lettere alle regioni ed incontro con il coordinatore Caner 04/11/2021
- 29 riunioni dedicate in presenza e da remoto
- Centinaia di telefonate

Misura agroambientale ACA 18

Impegni per l'apicoltura



- **Obiettivo:** Supportare pratiche di apicoltura volte alla tutela della biodiversità, mediante un sostegno economico, a copertura dei maggiori costi e minori guadagni, alla pratica del nomadismo verso aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico
- **Cosa prevede:** un sostegno economico a copertura dei maggiori costi e minori guadagni (rispetto alle pratiche ordinarie) per portare gli alveari in zone ad agricoltura estensiva ad elevato valore ambientale- naturalistico.
- **Durata:** 5 anni
- **Cosa prevede l'impegno:**
 1. Praticare il nomadismo nelle aree individuate con i criteri di ammissibilità
 2. Max 80 alveari per postazione con una distanza non inferiore ai 2 km
 3. Piano annuale preventivo per il posizionamento alveari
 4. Registro aziendale per la tracciabilità delle operazioni
 5. Mantenere per tutta la durata dell'impegno il numero di alveari richiesti a premio
- **Criteri di ammissibilità**
 - A. In regola con bda e censimenti annuali
 - B. Relazione tecnica annuale, riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il periodo di permanenza degli apiari, pari almeno alla durata del periodo di fioritura delle essenze botaniche prescelte, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione.



PSR della Regione Calabria----Misura 10.01.09



essenza botanica	territorio
asfodelo	area costiere
erica arborea	macchia mediterranea
ginestra del carbonaio	macchia mediterranea
cardo	tutto il territorio fino a 600 m slm
sulla	aeree di collina calcarea
trifoglio pratense	sottobosco
edera	incolti
rovo	incolto
ailanto	aree marginali e incolti
corbezzolo	macchia mediterranea interna
robinia	macchia mediterranea interna
castagno	tutto il territorio tra a 800 e 1200 m slm
tiglio	tutto il territorio tra a 300 e 900 m slm



PROPOSTE UNAAPI PER LO SVILUPPO RURALE

Salvaguardia degli impollinatori e incremento delle risorse nettariifere



Finalizzare una parte delle risorse agroambientali destinate a Comuni, Enti Parco, Comunità Montane, per progetti agroecologici favorevoli agli impollinatori:

Coltivazioni, piani di rimboschimento o infrastrutture ecologiche con di specie mellifere
Creazione di piazzole destinate al nomadismo



OBBLIGO DI

(in alternativa)

**PREVEDERE ALMENO IL 50%
DI SPECIE *NETTARIFERE***

**SIGNIFICATIVA PREMIALITA' PER
PROGETTI CHE PREVEDONO
INTERVENTI A FAVORE DEI PRONUBI**

PROPOSTE UNAAPI PER LO SVILUPPO RURALE



Incentivi per l'apicoltura biologica

- Accesso a tutti i benefici previsti per l'agricoltura biologica anche alle aziende apistiche biologiche, senza il vincolo della disponibilità di terreni agricoli



PROPOSTE UNAAPI PER LO SVILUPPO RURALE



Gestione del rischio produttivo

- Allocare e potenziare adeguate e specifiche di risorse della PAC finalizzate all'attivazione di polizze assicurative agevolate per attenuare il rischio produttivo in apicoltura, derivante da eventi climatici avversi.



Polizza agevolata per rischio produttivo



Unaapi

Ag. Fiedelis

Conapi

Coop di
Italia

Cattolica
ass.ni

Ciassicura

Polizza agevolata per rischio produttivo



**Rischi da epizootie
(peste americana,
peste europea,
Aethina tumida)**

**Rischio da mancata
produzioni per
danni climatici**



Principali caratteristiche:

- Premio agevolato al 70 %
- Accessibile alle aziende professionali: P. IVA, CCIAA, Fascicolo Aziendale e minimo 80 alveari in BDA

www.unaapi.it



**Grazie
dell'attenzione**